



Favaraweb.it > CRONACA, EVENTI, PRIMO PIANO > MIGRANTI: "Non aspettarli in mare ma andarli a prendere dall'altra parte"

MIGRANTI: "Non aspettarli in mare ma andarli a prendere dall'altra parte"

23 novembre, 2016 - 15:49 | Commenti disabilitati

"Bisogna cambiare strategia" sull'immigrazione rispetto alle operazioni in mare che oggi lasciano scoperte "le venti miglia della morte", nelle quali affondano i gommoni". È quanto dichiarato da **Pietro Bartolo**, il medico di Lampedusa, impegnato da anni nel fornire assistenza medica ai migranti, questa mattina a Firenze. Il medico, protagonista tra l'altro del documentario di Gianfranco Rosi 'Fuocammare', riceverà questa sera il prestigioso **Premio Galileo 2000 - Speciale Giubileo della Misericordia**, presso il Teatro della Pergola. "Dal momento in cui sono iniziate le operazioni come Mare Nostrum e Frontex, ha detto Bartolo, "i trafficanti ne hanno approfittato per risparmiare: invece di comprare le carrette del mare, che erano dei barconi che dovevano attraversare tutto il Mediterraneo, sapendo che ora le nostre navi sono a 20 miglia dalla Libia, i trafficanti non mettono più i migranti sui barconi ma su gommoni fatiscenti e schifosi, che affondano al primo colpo, così assistiamo a un aumento dei naufragi e delle morti". Secondo il medico "bisogna andare a prenderli dall'altra parte: è difficile, ma se c'è buona volontà i problemi si risolvono".

MIGRANTI: "Non aspettarli in mare ma andarli a prendere dall'altra parte"

23 novembre, 2016 - 15:49 | Commenti disabilitati

"Bisogna cambiare strategia" sull'immigrazione rispetto alle operazioni in mare che oggi lasciano scoperte "le venti miglia della morte", nelle quali affondano i gommoni". È quanto dichiarato da **Pietro Bartolo**, il medico di Lampedusa, impegnato da anni nel fornire assistenza medica ai migranti, questa mattina a Firenze. Il medico, protagonista tra l'altro del documentario di Gianfranco Rosi 'Fuocammare', riceverà questa sera il prestigioso **Premio Galileo 2000 - Speciale Giubileo della Misericordia**,

presso il Teatro della Pergola. "Dal momento in cui sono iniziate le operazioni come Mare Nostrum e Frontex, ha detto Bartolo, "i trafficanti ne hanno approfittato per risparmiare: invece di comprare le carrette del mare, che erano dei barconi che dovevano attraversare tutto il Mediterraneo, sapendo che ora le nostre navi sono a 20 miglia dalla Libia, i trafficanti non mettono più i migranti sui barconi ma su gommoni fatiscenti e schifosi, che affondano al primo colpo, così assistiamo a un aumento dei naufragi e delle morti". Secondo il medico "bisogna andare a prenderli dall'altra parte: è difficile, ma se c'è buona volontà i problemi si risolvono".



<http://www.favaraweb.it/news/migranti-non-aspettarli-in-mare-ma-andarli-a-prendere-dall'altra-parte>